

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

IL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO (di seguito denominato "CNEL") con sede legale in Roma, Viale David Lubin, 2 (codice fiscale 80198830582) nella persona del Presidente, Prof. Renato Brunetta, domiciliato per la carica presso la suindicata sede e debitamente autorizzato alla firma del presente atto

E

LA FONDAZIONE ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA (di seguito denominata "IIT"), con sede legale in Genova, Via Morego 30, (codice fiscale 97329350587, P. Iva: 09198791007), nella persona del Direttore Scientifico, Prof. Giorgio Metta, domiciliato per la carica presso la suindicata sede e debitamente autorizzato alla firma del presente atto

Nel seguito anche individualmente "Parte" e congiuntamente "Parti"

PREMESSO CHE

- il CNEL è organo di rilievo costituzionale che ha, tra le altre, la funzione peculiare di prestare consulenza al Parlamento e al Governo nelle materie economiche e sociali, ai sensi dell'articolo 99 della Costituzione;

- il CNEL svolge funzioni di natura rappresentativa delle forze sociali datoriali, sindacali e del terzo settore, anche attraverso attività di analisi, confronto e condivisione di studi, ricerche e progetti;
- il CNEL ha maturato una notevole esperienza in materia di analisi della struttura e delle dinamiche del mercato del lavoro, vista la collocazione, presso lo stesso, dell'*Archivio nazionale dei contratti collettivi di lavoro* (di seguito, anche solo "Archivio") che, previsto all'articolo 17 della legge 30 dicembre 1986, n. 936, è la fonte ufficiale sulla contrattazione collettiva nazionale;
- il CNEL intende dare compiuta e crescente attuazione ai processi di implementazione, a livello tecnologico e informatico, del sistema di gestione dell'Archivio, perseguendo e traguardando obiettivi migliorativi ed esponenzialmente sfidanti sia in termini di esaustività del patrimonio informativo raccolto, sia in termini di leggibilità ed accessibilità riferita ai profili di interesse pubblico e di valenza istituzionale;
- il CNEL intende avviare un percorso di interlocuzione con soggetti autorevoli in grado di apportare un significativo *upgrade* tecnologico e di sistema, anche mediante l'introduzione di strumenti e metodi di intelligenza artificiale;
- l'IIT, secondo il suo Statuto, è una Fondazione di diritto privato sottoposta alla vigilanza del Ministero dell'Istruzione del Merito e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, istituita con l'art. 4 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con legge 24 novembre 2003, n. 326, e ricompresa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.;

- Il patrimonio dell'IIT è costituito in via prevalente da apporti dello Stato; nonché da conferimenti e donazioni, da parte di soggetti terzi pubblici e privati, di beni mobili e immobili, diritti d'uso, contributi, eredità, legati, lasciti, liberalità ed introiti di qualsiasi genere; ed eventuale imputazione al patrimonio di avanzi di gestione;
- l'IIT ha lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico del Paese e l'alta formazione tecnologica, in coerenza con gli indirizzi della politica scientifica e tecnologica nazionale, favorendo così lo sviluppo del sistema produttivo nazionale;
- l'IIT promuove e sviluppa l'eccellenza scientifica e tecnologica sia in forma diretta, attraverso propri laboratori di ricerca multidisciplinari, sia in forme indirette, attraverso collaborazioni a rete con laboratori e gruppi di eccellenza nazionali e internazionali;
- l'IIT crea conoscenza tecnologica, relativa a componenti, legami tra di essi, metodi, processi e tecniche concorrenti alla generazione di prodotti, servizi e nuovi settori produttivi, strategici per la competitività del sistema produttivo nazionale, anche promuovendo l'integrazione tra aree di ricerca e l'interazione tra ricerca di base e applicata, nonché lo sviluppo sperimentale;
- l'IIT e il CNEL hanno manifestato la volontà di avviare una collaborazione finalizzata a promuovere e ottimizzare in maniera sistematica, sinergica e convergente le rispettive azioni e competenze, con specifico riguardo all'applicazione di un sistema di intelligenza artificiale all'Archivio.

TUTTO CIO' PREMESSO

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo d'intesa (di seguito denominato "Protocollo");
2. al fine di assicurare l'efficace avvio delle attività utili all'attuazione del Protocollo l'IIT definirà, d'intesa con il CNEL, una "agenda" per la sperimentazione e la validazione di un modello di intelligenza artificiale da applicare all'Archivio, oggetto di iniziale definizione e di periodico aggiornamento, nonché la relativa proposta di programma per l'ordinato svolgimento delle attività, indicando altresì una strategia per il coinvolgimento delle competenze ritenute necessarie;
3. definita di comune intesa la programmazione delle attività, le Parti, in esecuzione del Protocollo, procederanno a regolarle all'interno di uno specifico accordo di collaborazione istituzionale, che prevedrà, tra gli altri, la costituzione di un gruppo di lavoro congiunto composto da rappresentanti del CNEL e dell'IIT, eventualmente anche in posizione di distacco temporaneo presso il CNEL, nonché, ove richiesto, da esperti e consulenti esterni di comprovata e pluriennale professionalità provenienti da università, fondazioni, enti di ricerca o istituzioni.
4. nel perseguimento degli obiettivi del Protocollo, le Parti prevedono la possibilità di promuovere, in collaborazione con altri soggetti istituzionali e centri di ricerca, nell'ambito di un accordo di programma col Ministero dell'Università e della Ricerca, un dottorato in forma associata ai sensi dell'articolo 42 del regolamento del CNEL, che si occupi della applicazione dell'intelligenza artificiale alle dinamiche della contrattazione collettiva con particolare riferimento a salari e produttività;

5. l'IIT e il CNEL potranno di comune intesa individuare ulteriori aree ed ambiti tematici di comune interesse, elaborando e realizzando proposte e programmi operativi anche con riferimento agli altri accordi interistituzionali sottoscritti dal CNEL con le Amministrazioni centrali dello Stato. Anche in tali contesti, ove ritenuto opportuno o necessario, si provvederà alla negoziazione e stipula di specifici accordi (vd. punto 3) e/o contratti di servizio in conformità alla normativa vigente;
6. per il perseguimento degli obiettivi di cui al Protocollo, sarà istituita una apposita cabina di regia, la quale farà pervenire periodicamente al Presidente del CNEL e al Direttore Scientifico dell'IIT i risultati dell'attività svolta per la preparazione e l'adozione delle conseguenti iniziative;
7. ai fini dell'attuazione del Protocollo non dovranno discendere, in ogni caso, nuovi o maggiori oneri per le Parti;
8. l'IIT e il CNEL si impegnano a seguire le disposizioni previste dal Codice della proprietà industriale (D. Lgs 10.02.2005 n. 30, modificato dalla L. 28.06.2019 n. 58) in materia di titolarità dei diritti brevettuali. In particolare: *a)* ciascuno dei soggetti interessati rimane titolare dei diritti di proprietà intellettuale su quanto realizzato individualmente antecedentemente alla firma del Protocollo ancorché la materia rientri nell'ambito delle attività di interesse del presente Accordo; *b)* i risultati e i progetti elaborati congiuntamente sono di proprietà congiunta dei soggetti interessati. Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte potrà essere utilizzato dall'altra per le attività di cui al Protocollo solo dietro espresso consenso della Parte proprietaria ed in conformità alle regole indicate da tale Parte e/o contenute nelle convenzioni e contratti di servizio che dovranno disciplinare anche le eventuali modalità per



ISTITUTO
ITALIANO DI
TECNOLOGIA



la corresponsione di forme di retribuzione per licenza d'uso dei risultati conseguiti;

9. tutti i dati personali e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico, formativo e divulgativo, di cui l'IIT e il CNEL dovessero entrare in possesso o fornirsi reciprocamente nello svolgimento del Protocollo, dovranno considerarsi strettamente riservati e, pertanto, le Parti non potranno farne uso per scopi diversi da quelli espressamente contemplati e rientranti nell'oggetto del medesimo. I dati qui riportati saranno trattati per le finalità strettamente necessarie all'esecuzione del Protocollo, con le modalità e garanzie di cui al Regolamento europeo 27.04.2016 n. 679 e al D. Lgs. n. 196/2003 (modificato dal D. Lgs. 10.08.2018 n. 101 per adeguamento al Regolamento europeo 27.04.2016 n. 679);
10. il Protocollo rimane in vigore per la durata di cinque anni, fatto salvo l'esercizio del diritto di recesso in capo a ciascuna Parte, che può richiedere lo scioglimento anticipato del Protocollo attraverso previa formale comunicazione all'altra Parte.

Roma,

Il Direttore Scientifico dell'IIT

Prof. Giorgio Metta

Digitally signed by: Giorgio Metta
Reason: -- None --
Location: Genga
Date: 15/12/2023 16:25:52

Il Presidente del CNEL

Prof. Renato Brunetta

BRUNETTA
RENATO
19.12.2023
14:30:32
GMT+01:00